

Gomme sciolte collo spirito di Vino, bisogna in tal caso dar sopra il lavoro molte, e molte mani di Vernice, arrivando alcune fiato fino alle 20: se poi la Vernice da usarsi è oliosa, siccome ha in se più corpo, ed è più densa dell'altra; così sopra il lavoro non ci farà bisogno di dar tante mani.

Ora passando al modo di pulire le dette vernici, devesi in primo luogo osservare, che la data Vernice di qualunque sorte ella siasi, ha da essere perfettamente secca, perchè non essendo, si verrebbe a sconciare, non a pulire la superficie di lei, che ad uguagliare, ed a lustrare si prende. Dopo si piglia Pomice macinata finissimamente, la quale si trova nelle officine de' colorari, la qual polvere di Pomice si deve inumidire del tutto con acqua chiara, e poi con pelle di Cerviotto, oppure col Sovero, che sia senza gruppi, e schietto, bagnato in detta Pomice si frega leggermente la Vernice in modo, che resti uguale, e senza segni: dissi leggermente, perchè se si calcasse la mano, si correrebbe rischio di portar via la Vernice, e di scoprire il legno, od altro sopra cui si fosse data.

Renduta così uguale la Vernice, svanirà il lucido, e svanendo resterà pallida; nella cui circostanza volendole ridonare il lustro, prendete (seppure non vi piacesse ricuoprire la superficie uguagliata con un'altra mano di vernice liquida) prenderete, dissi, una pezza di lino sottile, che non sia scabbra, non abbia cuciture, od altro, che sfregiar possa la Vernice, e bagnata prima nell'Olio d'Olivo, poscia nella polvere di Tripolo macinato finissimamente, strofinerete leggermente la superficie della Vernice; e così a poco a poco diverrà lucidissima come era innanzi, che si uguagliasse colla pol-